



# Progettazione, organizzazione & prodotti

---

Organizzazione  
di cantiere

Quaderno

11

Prodotti e idoneità:  
sottostrutture

Quaderno

12

Prodotti e idoneità:  
lastre da costruzione

Quaderno

13

Prodotti e idoneità:  
connettori

Quaderno

14

Prodotti e idoneità:  
colle e stucchi

Quaderno

15

Progettazione di  
giunti di dilatazione

Quaderno

16

---

Costruzione a secco ai massimi livelli

# Direttive di lavorazione Alba® e Rigips®

© Rigips AG/SA

Tutte le indicazioni contenute nella presente pubblicazione sono rivolte a personale qualificato adeguatamente addestrato e corrispondono allo stato attuale dello sviluppo. Pur essendo state redatte secondo scienza e coscienza esse non costituiscono tuttavia alcuna garanzia. Dal momento che Rigips SA opera costantemente nell'intento di offrire sempre le migliori soluzioni possibili, ci riserviamo di apportare eventuali modifiche dovute a migliorie di natura tecnica, produttiva e applicativa. Eventuali immagini raffiguranti l'esecuzione di determinate operazioni non sono da intendersi come istruzioni per la stessa a meno che non siano espressamente contrassegnate come tali. Le indicazioni fornite non sostituiscono gli eventuali progetti costruttivi specifici di volta in volta necessari. Si presuppone l'esecuzione a regola d'arte delle opere costruttive adiacenti.

Non si escludono errori di stampa. L'ultima versione delle presenti direttive di lavorazione è disponibile in internet al sito [www.rigips.ch](http://www.rigips.ch).

Si prega di considerare che il rapporto con la clientela è soggetto esclusivamente alle nostre condizioni generali di vendita, fornitura e pagamento (CGC) nella versione attualmente in vigore, le quali ne disciplinano le modalità. Dette CGC sono disponibili su richiesta oppure in internet al sito [www.rigips.ch](http://www.rigips.ch).

Rigips SA confida in una collaborazione proficua e augura sempre un'ottima riuscita con le soluzioni di sistema Rigips.

#### **Edizione 04-2019**

Tutti i diritti riservati.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori.

Rigips SA, Gewerbepark,  
5506 Mägenwil, Svizzera

---

**Indice Quaderno 11**

# Organizzazione di cantiere

	Pagina
<b>11.1 Condizioni di cantiere</b>	
11.1.0 Introduzione	4
11.1.1 Condizioni climatico-costruttive	4
11.1.2 Requisiti del sottofondo	5
<b>11.2 Responsabilità</b>	
11.2.1 Obblighi del committente	6
11.2.2 Obblighi dell'impresa esecutrice	6
<b>11.3 Stoccaggio e trasporto</b>	
11.3.1 Stoccaggio e trasporto delle lastre	7

## 11.1 Condizioni di cantiere

### 11.1.0 Introduzione

#### Osservazioni preliminari

Al giorno d'oggi le finiture realizzate con sistemi in lastre di cartongesso, gessofibra e gesso massiccio hanno raggiunto un livello molto elevato sotto l'aspetto tecnico della lavorazione. Al fine di evitare errori e per ottenere chiarezza sulle condizioni strutturali durante la lavorazione invitiamo quindi ad attenersi alle seguenti raccomandazioni e avvertenze per la progettazione, la direzione dei lavori e l'esecuzione del progetto.

### 11.1.1 Condizioni climatico-costruttive

#### Fase preparatoria

- Prima dell'inizio dei lavori di intonacatura e di costruzione a secco in gesso, l'involucro dell'edificio deve essere impermeabile.
- Eventuali intonaci a umido e massetti (sottofondo) devono essere applicati possibilmente prima della posa dei sistemi a secco e, in ogni caso, prima della relativa stuccatura dei giunti; essi devono inoltre risultare già asciutti.
- Se come massetto è previsto uno strato di asfalto colato, i lavori di stuccatura possono essere effettuati soltanto dopo il raffreddamento dello stesso.

#### Fase di lavorazione

- Lunghi anni di esperienza hanno evidenziato come le condizioni climatiche più favorevoli per la lavorazione dei sistemi a secco in gesso, dei pavimenti a secco e di quelli a intercapedine siano date da un'umidità relativa compresa tra il 40% e l'80% con una temperatura ambiente costante superiore a +10 °C.
- Le costruzioni a secco, compresa la rispettiva stuccatura, possono essere eseguite soltanto ad avvenuto completamento dei processi di variazione dimensionale delle lastre/dei pannelli dovuti a umidità e sempre che, a una temperatura ambiente di + 20 °C, l'umidità relativa si sia stabilizzata su un massimo del 70%. Per brevi periodi è ammessa anche un'umidità relativa più alta.
- Durante i lavori di stuccatura sulla superficie di una costruzione a secco in gesso la temperatura superficiale del supporto da trattare e quella dell'aria devono essere di almeno +10 °C.
- Durante il periodo di essiccamento gli strati di uguagliamento e di intonaco non devono essere esposti al gelo.
- Durante l'applicazione degli intonaci di fondo e di finitura, così come degli strati di fondo e del tinteggio, la temperatura superficiale del supporto da trattare e quella dell'aria devono essere di almeno +5 °C.

### Fase di asciugatura

- Dopo l'esecuzione dei lavori che producono umidità deve essere regolarmente assicurata una buona aerazione dei locali.
- Evitare un riscaldamento troppo rapido, improvviso ed eccessivo dei locali in quanto, diversamente, si può avere la formazione di fessure di tensione indotte da deformazioni longitudinali e fenomeni di distacco. Ciò vale soprattutto quando i lavori sono svolti nel periodo invernale.
- Evitare di dirigere getti di aria calda o molto calda direttamente sui rivestimenti.
- Evitare di indurre un'asciugatura estremamente rapida mettendo in funzione impianti di ventilazione o di climatizzazione privi di umidificatore, oppure servendosi di essiccatori edili.

## 11.1.2 Requisiti del sottofondo

### Sottofondo

Il supporto deve essere pulito, privo di polvere e sufficientemente assorbente e resistente affinché gli strati successivi possano essere eseguiti in modo conforme alle relative esigenze. Devono essere soddisfatte le seguenti condizioni generali:

- il riscaldamento e la deumidificazione troppo veloci ed estremi dei locali non sono consentiti.
- per evitare la formazione di fessure l'umidità relativa dell'aria non deve mai scendere troppo rapidamente sotto al 45%.

### Umidità residua

Il tenore di umidità del supporto deve essere controllato subito prima dell'inizio dei lavori di intonacatura e/o di applicazione di ulteriori rivestimenti.

L'umidità residua non deve superare i seguenti valori indicativi:

Lastre di cartongesso	≤ 0.8 % della massa
Lastre di gesso massiccio	≤ 2.0 % della massa
Lastre di gessofibra	≤ 1.3 % della massa
Pannelli di calcestruzzo leggero	≤ 12.0 % della massa
Lastre di gesso rinforzate con nontessuto	≤ 0.8 % della massa

## 11.2 Responsabilità

### 11.2.1 Obblighi del committente

#### Specifiche progettuali e condizioni di cantiere

Il committente è tenuto ad assolvere i seguenti obblighi:

- determinazione e marcatura dei livelli di riferimento,
- coordinazione e controllo delle interfacce tra i vari operatori coinvolti,
- esecuzione di un concept di tenuta d'aria,
- verifica e garanzia delle tolleranze dimensionali stabilite per il supporto,
- determinazione della linea di base della facciata,
- completamento dello strato di protezione di facciate interrato, terrazze e balconi, dal bordo inferiore dell'intonaco fino alla linea di base della facciata,
- aerazione delle costruzioni nuove,
- garanzia delle condizioni climatiche adeguate all'esecuzione di costruzioni a secco in gesso secondo la norma SIA 242, ad es. mediante riscaldamento, aerazione, deumidificazione,
- garanzia delle condizioni di esecuzione e delle misure di protezione dell'involucro dell'edificio,
- garanzia dei requisiti riguardo alla protezione contro le intemperie,
- adozione di misure per impedire la penetrazione di acqua nell'edificio,
- installazione delle infrastrutture necessarie quali impianti WC, approvvigionamento idrico ed elettrico.

### 11.2.2 Obblighi dell'impresa esecutrice

#### Controllo e informazione

L'impresa esecutrice è tenuta ad assolvere i seguenti obblighi:

- controllo del rispetto delle tolleranze dimensionali stabilite per il supporto eseguito precedentemente, ad es. misura teorica, planarità, verticalità
- controllo del supporto e delle condizioni climatiche dell'ambiente per garantire che siano adeguati ai lavori successivi (umidità, resistenza, pulizia ecc.)
- indicazione del fabbisogno di locali di deposito chiudibili a chiave e relativa comunicazione al committente prima dell'aggiudicazione
- consegna di una lista con la denominazione esatta, le proprietà e le qualità dei materiali e dei prodotti che verranno impiegati
- consegna delle istruzioni d'uso e di manutenzione dell'opera o di singoli elementi costruttivi; queste istruzioni devono essere consegnate al committente alla consegna dell'opera.



- Quanto indicato in merito alle condizioni di cantiere si basa su:
  - norma SIA 118/242 Costruzione
  - scheda tecnica ASIPG «Rahmenbedingungen zur Ausführung von Trockenbauarbeiten» (Condizioni generali per l'esecuzione di lavori di costruzione a secco)
- Il rispetto delle condizioni previste dalle direttive generali della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti e le raccomandazioni contenute nelle schede tecniche dell'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori ASIPG non esonerano l'impresa esecutrice dall'attenersi ai vincoli specifici imposti volta per volta dal rispettivo sistema.

## 11.3 Stoccaggio e trasporto

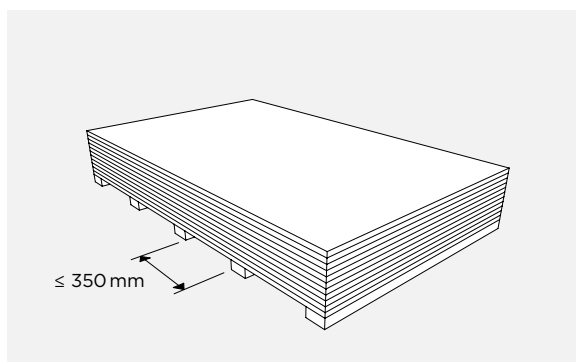
### 11.3.1 Stoccaggio e trasporto delle lastre

#### Osservazioni preliminari

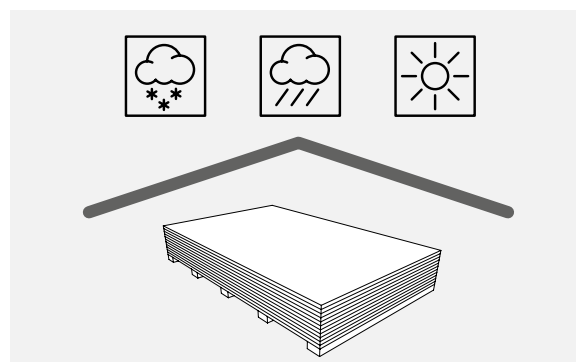
Di regola le lastre in cartongesso, gessofibra e gesso massiccio Rigips® presentano caratteristiche qualitative più elevate di quelle richieste dalle norme tecniche applicabili. Attenendosi a quanto esposto al seguito è possibile mantenerne intatte nel tempo la conformazione e la qualità così da assicurare un alto standard nella costruzione a secco.

#### Stoccaggio delle lastre

- Stoccare le lastre Alba® e Rigips® in posizione orizzontale su un supporto piano (pallet) o su travetti squadriati posti a un interasse di max 350 mm.
- Nella scelta del luogo di stoccaggio assicurarsi che la superficie di appoggio abbia sufficiente capacità portante.
- Proteggere le lastre Alba® e Rigips® nonché gli accessori dall'umidità e dagli agenti atmosferici.



Stoccaggio corretto in orizzontale.



Stoccaggio protetto dall'umidità e dagli agenti atmosferici.



In linea di principio si raccomanda di conservare sempre le lastre, le colle e i materiali per la sigillatura Rigips® all'interno degli edifici e in luogo asciutto. Prima di montarle lasciar asciugare completamente le lastre in gesso che hanno eventualmente subito umidità (conservandole su una superficie di appoggio piana).

#### Trasporto delle lastre

- Nel trasporto con carrello elevatore la distanza delle forche deve essere di almeno 1 m.
- Movimentare le lastre Rigips® trasportandole a mano «a lama di coltello» oppure servendosi di mezzi idonei (ad es. carrello elevatore per lastre).

